

I.S.I.S.S. "G. Ronca" Solofra (av)  
Prot. 0007532 del 18/11/2021  
04-05 (Uscita)

	<p><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> <b>ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</b> <b>"GREGORIO RONCA"</b> <b>Sede centrale Solofra - via Melito 8/A</b> <b>Sede staccata Montoro - via Madonnella 1 ex Cappella Cerrato</b></p>	
	<p><b>I.T.E.</b> - Amministrazione Finanza e Marketing (indirizzo generale) – articolazioni: Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing – ITAF Corso di Istruzione per Adulti (Serale) <b>I.T.T.</b> - Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione: Chimica e materiali (opzione: Tecnologie del Cuoi) Sistema moda – articolazione: calzature e moda <b>I.P.S.E.O.A.</b> - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – articolazioni: Enogastronomia (opzioni Cucina e Prodotti dolciari, artigianali e industriali) Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica</p> <p>Tel. centralino: 0825/1643844 - Fax: 0825/1643842 – Cod. Fisc. 92003650642 - Tel. sede di Montoro: 0825503583 (IPSEOA) – 0825502104 (ITE) E-mail: <a href="mailto:avis01100r@istruzione.it">avis01100r@istruzione.it</a> pec: <a href="mailto:avis01100r@pec.istruzione.it">avis01100r@pec.istruzione.it</a> Sito web: <a href="http://www.isisronca.edu.it">www.isisronca.edu.it</a></p>	

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023-2023/2024-2025/2026 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e che è rivedibile annualmente;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- 4) il piano aggiornato deve essere pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 che riporta il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTI** i Decreti del Presidente della Repubblica n. 87 e n.88 del 15 marzo 2010 che riporta il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici e professionali;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, contenente la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale";

**VISTO** Decreto del 24 maggio 2018, n.92 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

**VISTO** il D.Lgs. n. 62/2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

**VISTA** la Nota Prot. n. 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e il conseguente documento di lavoro;

**VISTA** la normativa intervenuta durante l'emergenza epidemiologica da Covid19 dal 4 marzo 2020 ad oggi;

**VISTI** il Regolamento DDI di Istituto e Regolamento misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2;

**VISTA** la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;  
**VISTO** Il D.M. n. 35/2020, che ha dettato le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;  
**TENUTO CONTO** degli obiettivi strategici presenti nella lettera di incarico del Dirigente scolastico Prof.ssa Lucia Ranieri;

**TENUTO CONTO** dei risultati raggiunti espressi dalla Rendicontazione Sociale (anno di pubblicazione 2019) ;

**TENUTO CONTO** dei monitoraggi previsti dal PdM relativi all'a.s. 2020/21;

**TENUTO CONTO** delle priorità dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV 2019/22 e delle azioni progettate nel PDM 2020-21;

**TENUTO CONTO** dei risultati delle prove INVALSI e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali sia formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni che hanno contribuito a costruire l'identità dell'ISISS G.Ronca ;

**RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA finalizzate al elevare i livelli di qualità del servizio erogato

**PREMESSO CHE** nell'ottica del miglioramento continuo, il dirigente si propone :

-di sostenere e potenziare le azioni di miglioramento già in atto, mettendo al centro dell'azione educativa la formazione civica degli alunni per uno sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

-di porre le migliori condizioni affinché gli alunni possano sviluppare e potenziare maggiormente le competenze sociali, civiche, linguistiche, scientifiche, laboratoriali e imprenditoriali tramite l'azione curriculare e l'attuazione di progetti PTOF di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa in una dimensione inclusiva .

-di garantire continuità ai percorsi formativi anche con riguardo a eventuali situazioni emergenziali;

- capitalizzare le esperienze e competenze maturate durante la DID , attivata negli anni scolastici precedenti;

-di perseguire la priorità di non disperdere le competenze digitali acquisite dal personale docente/ATA, dalle studentesse e studenti nonché dalle famiglie, negli ultimi due anni, in modo da poter maggiormente sostenere il processo di materializzazione in atto nella scuola e sostenere l'innovazione metodologica digitale;

-che la sicurezza continui a rappresentare una priorità per la scuola, favorendo, anche con azioni informative/formative rivolte alla comunità scolastica, la diffusione capillare della cultura della prevenzione sui luoghi di lavoro non solo secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 ma anche con riferimento ai protocolli di sicurezza per combattere e prevenire la diffusione del SARS-COV-2 .

- di sostenere i processi di miglioramento anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo della professionalità

del personale docente e ATA .

- Rafforzare sempre più l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, il seguente ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

### FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Il presente ATTO è finalizzato all'elaborazione del PTOF ( Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2022/2025 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti in un'ottica di miglioramento continuo, di attenzione alle istanze dell'Istituto e del territorio, di valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti.

Questo documento va inteso come un documento "aperto" a recepire le riflessioni e proposte di tutti i soggetti, interni ed esterni, che contribuiscono allo sviluppo dell'istituto.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni e che, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza e condivisione delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno e devono continuare a rappresentare i principi ispiratori di un modello scuola che sa fare la differenza;

Alla luce dell'assoluta mancanza di certezza circa gli sviluppi della situazione epidemiologica , è necessario effettuare una progettazione in vista di un auspicabile ritorno alla piena normalità, ma che nello stesso tempo sia flessibile in modo da garantire continuità ai percorsi formativi con riguardo a eventuali situazioni emergenziali.

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che sostengono i processi in atto di innovazione didattica.

Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso i cui sviluppi non risultano prevedibili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, avendo a riferimento le disposizioni delle Autorità competenti e quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Il periodo storico che stiamo vivendo, è caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, pertanto rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti. A tal fine si ritiene che l'Offerta Formativa vada articolata tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine e l'identità della scuola .

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il

triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023 e si conclude nell'anno scolastico 2024/2025.

### Il Collegio dei docenti nella predisposizione del PTOF terrà conto:

A. **Della priorità di assicurare la didattica in presenza** sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali (rif. Nota MI del 13/8/2021. )

B. **degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV triennale 2019/2022) in particolare**

Dovranno costituire parte del Piano **le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV triennale 2019/2022 aggiornato nell'anno 2020)** e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;

Si ritiene opportuno riportare estratti del RAV triennio 2019/2022 aggiornati nel 2020 al fine di favorire la coerenza tra i documenti fondamentali della scuola e favorire il miglioramento continuo.

Priorità

Traguardo

Consolidamento degli esiti scolastici in linea con il curricolo verticale declinato in competenze disciplinari e competenze chiave europee anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, e lo strumento della Didattica digitale integrata anche in chiave laboratoriale e progettuale.

Avvicinamento ai parametri di riferimento per l'ammissione alla classe successiva.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti attraverso una piattaforma comunemente a disposizione della scuola.

Aumentare la percentuale di docenti che utilizza metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, biblioteca digitale...)

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

MIGLIORAMENTO E/O CONSOLIDAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI: (Focus di attenzione: MATEMATICA: classi quinte; ITALIANO: quinte del tecnico e seconde del professionale; INGLESE: reading e sul listening)

Tendenza, al tecnico, del raggiungimento di standard medi delle aree geografiche di riferimento rispetto a scuole con background socioeconomico simile;

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online.

**C. della Rendicontazione Sociale (anno di pubblicazione 2019).** Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si tenga conto dei risultati già raggiunti ed espressi nella Rendicontazione Sociale (anno di pubblicazione 2019) , in particolare del trend positivo dei dati Invalsi restituiti e dei risultati in uscita agli esami di Stato.

**D. dei monitoraggi previsti dal PdM a.s 2020/21 dai quali risulta quanto segue :**

Sulla base dell'analisi dei dati relativi agli ambiti Contesto e Risorse, Esiti, Processi di tipo educativo e didattico e Processi di tipo gestionale e organizzativo che hanno evidenziato il raggiungimento di parte delle priorità/traguardi, e alla luce dell' introduzione della DDI e dell'insegnamento dell'educazione civica sono state a inizio anno state aggiornate le priorità strategiche del RAV 2019/22 che hanno formato la base del Piano di miglioramento. I monitoraggi dimostrano risultati soddisfacenti.

In particolare dai monitoraggi previsti dal PdM per gli ESITI CLASSI TERMINALI \_ESAMI DI STATO, anche per l'anno 2020/21, la scuola ha consolidato gli ottimi risultati già conseguiti nell'a.s precedente.

Questo risultato supporta positivamente la priorità n. 1 individuata nel RAV rimodulato a inizio dell'a.s. 2020/21.

LA PRIORITÀ N.1 "Consolidamento degli esiti scolastici in linea con il curricolo verticale declinato in competenze disciplinari e competenze chiave europee anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, e lo strumento della Didattica digitale integrata anche in chiave laboratoriale e progettuale." trova un primo riscontro positivo nella valutazione dei risultati degli allievi agli esami di Stato.

Infatti, gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi e lo concludono conseguendo risultati soddisfacenti agli esami finali.

Considerando le prime 4 fasce di voto 100 e lode, 100,  $91 < x \leq 99$ ,  $81 < x < 90$ ,  $71 < x \leq 80$ , possiamo dire che la % di allievi che riportano punteggi superiori al 70 è salita al 68% (a.s 2019/20) con una lieve inflessione al 60% della % gli allievi con votazione superiore a 70 (a.s 2020/2021).

In particolare, rispetto allo scorso anno i 100 e lode sono rimasti costanti al 2%, mentre è aumentato il numero di studenti/studentesse che ha riportato una votazione pari a 100, (dall'11% all'13%); i voti nella fascia  $91 < x \leq 99$  diminuiscono di 4 % rispetto allo scorso a.s, passando dal 16% al 12%; i voti nella fascia  $81 < x \leq 90$  risultano costanti attestandosi al 16%. Si sottolinea che per la fascia voti  $91 < x \leq 100$  e 100 lode, l'incremento è pari al 27%.

**E. Del Report dei risultati delle prove Invalsi a.s 2020/21 classi V e dei risultati delle prove INVALSI classi II anno scolastico 2018/19(a causa dell'emergenza covid le prove Invalsi classi II non si sono svolte negli a.s 2019/20 e a.s 2020/21):**

**Classi quinte**

Gli alunni delle classi quinte del nostro Istituto hanno svolto nell'a.s 2020/21 le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, suddivisa nelle prove di Reading e Listening.

I risultati sono stati misurati considerando gli esiti degli studenti al netto del *cheating* nella scala del rapporto nazionale, come forniti dal sistema di rilevazione nazionale Invalsi e riflettono, in generale, il *learning loss* registrato a livello nazionale legato alla pandemia.

I punteggi in **Italiano** del **Professionale** collocano la scuola (**145,7**) allo stesso livello della Campania (144,0) e del punteggio registrato per il Sud (147,0). Rispetto al dato Italia (158,5) il Professionale si colloca più in basso.

Al **Professionale** nella prova di matematica (**162,5**) gli allievi dell'Istituto si distinguono registrando un punteggio superiore sia rispetto al risultato della Campania (148,6) che del Sud (150,9) e in linea con il risultato dell'Italia (162,1).

Nella prova di **Inglese Reading**, il Professionale registra un punteggio di **174,9** che lo posiziona ben oltre i risultati della Campania (152,7), del Sud (153,3) e dell'Italia (165,0).

Il risultato della prova di **Inglese Listening** (164,7) è superiore sia al risultato della Campania (155,3) che al punteggio del Sud (156,6). Risulta più basso solo rispetto al punteggio Italia (171,1). L'Istituto Tecnico, nella prova di **Italiano**, con un punteggio di **137,8** si colloca ad un livello più basso rispetto al punteggio della Campania (159,1), del Sud (161,9) e dell'Italia (180,8).

In **Matematica** l'Istituto Tecnico ha conseguito un risultato di **160,3** che lo colloca ad un punteggio in linea con i risultati della Campania (166,7), di poco inferiore al risultato del Sud (169,0) ma inferiore al risultato Italia (189,6).

Per la prova di **Inglese Reading** l'Istituto, con un punteggio di **176,5** si colloca significativamente in positivo rispetto al punteggio della Campania (165,6) e del Sud (168,7) ma si discosta dal punteggio Italia (190,3).

Nella prova di **Inglese Listening** il punteggio raggiunto è di 159,0 che risulta più basso rispetto ai risultati di Campania (167,9), Sud (170,4) e Italia (193,4).

### **Classi seconde**

I dati restituiti dall'INVALSI relativi all'a.s. 2018/2019 hanno evidenziato che sono stati raggiunti e superati al netto del cheating, quasi tutti i benchmark di riferimento per indirizzo. I risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni delle classi Seconde dell'Isiss "Gregorio Ronca" mostrano un trend positivo e sono stati misurati considerando gli esiti degli studenti al netto del cheating nella scala del rapporto nazionale, come forniti dal sistema di rilevazione nazionale Invalsi.

I risultati di Italiano al Tecnico (180,5) sono superiori sia ai risultati conseguiti nel 2018 (178,4) che agli esiti degli anni precedenti, come indicato in tabella. I risultati di Italiano al Tecnico (180,5) sono superiori sia ai risultati conseguiti nel 2018 (178,4) che agli esiti degli anni precedenti, come indicato in tabella.

L'Istituto Tecnico, nella prova di Italiano, conferma il trend positivo con un punteggio di 180,5 che ci colloca al di sopra del punteggio della Campania (179,4) e ad un livello leggermente inferiore rispetto al punteggio del Sud (181,7). Il punteggio è inferiore rispetto al dato Italia (194,7).

In Matematica l'Istituto Tecnico evidenzia un trend positivo. Con un risultato di 185,6 si colloca ad un livello significativamente superiore rispetto al punteggio della Campania (179,1) e che differisce in misura poco significativa dal risultato del Sud (183,1). Rispetto al punteggio Italia il risultato è inferiore (199,4).

I punteggi in Italiano del Professionale collocano la scuola (165,6) ad un livello non significativamente differente rispetto al punteggio della Campania (166,6) e del Sud (167,2). Il risultato è inferiore rispetto al punteggio Italia (171,9).

Al professionale la scuola riporta nella prova di matematica un risultato di 165,2 in perfetta linea con il risultato della Campania (165,2) e del Sud (166,7). Rispetto al dato Italia (171,7) il risultato è inferiore.

### **F. della VISION e MISSION esplicitate nel PTOF 2019/22**

- La VISION : "Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investendo sul capitale umano e promuovendo innovazione sostenibile e trasferibile"

- La MISSION : "Accogliere, formare ed orientare" gli alunni, tra esperienza ed innovazione, attraverso diversi processi quali la ricerca - azione di una didattica innovativa; la valorizzazione delle eccellenze e il supporto agli alunni in difficoltà, per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione; la creazione di spazi ed occasioni di formazione permanente per studenti e docenti; la condivisione della cultura della trasparenza e della qualità nella prassi educativa ed amministrativa; la realizzazione di una didattica per competenza orientativa per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento e per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; la realizzazione di percorsi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità sociale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

### **G. delle Competenze Chiave di Cittadinanza**

La progettazione dell'offerta formativa deve avere a riferimento le Competenze Chiave di Cittadinanza, come riviste nella raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018 e di seguito richiamate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**H.la Scuola ha adottato un curriculum formativo integrato** con il territorio in attuazione dell'Accordo di Programma Scuola & Territorio, sottoscritto nel 2017 tra Istituto e Rappresentanti del territorio, che contempla un curriculum verticale con raccordo per le competenze di base con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Nell'individuare gli **obiettivi formativi** prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015 e in generale nell'elaborazione del PTOF, affinché sia garantita la coerenza con il RAV e la continuità con le azioni di miglioramento declinate nel PdM, il Collegio avrà come indicatori di riferimento:

- **Potenziare l'aspetto <comunicativo>** della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), anche attraverso la metodologia <CLIL>, a partire dal biennio, adottando a sistema per tutte le classi una programmazione finalizzata all'acquisizione delle certificazioni linguistiche in inglese-francese, e a sostenere consapevolmente le prove INVALSI, anche attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'O.F.
- **Promuovere l'apprendimento connettivo** potenziando l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento anche con percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni informatiche (ECDL).
- **Promuovere percorsi per diffondere l'educazione dello sviluppo sostenibile** e stili di vita sostenibili, **la cultura del rispetto di se stessi, degli altri, l'uguaglianza di genere e non-violenza, la cittadinanza globale, l'apprezzamento della diversità culturale, delle regole di convivenza e della legalità** tra gli studenti in base alla loro età, attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e i percorsi mirati ( Sicurezza, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Cittadinanza e Costituzione,... ). In tale ambito va sostenuta l'alleanza educativa tra scuola-famiglia-studenti-territorio favorendo spazi di partecipazione attiva in modo che ciascuno collabori al raggiungimento degli obiettivi.
- Realizzare attività/percorsi che educino **all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.**
- Sostenere i percorsi trasversali alle discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- Potenziare, nell'ambito dell'insegnamento dell'ed.civica, le attività volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.
- Prevedere in allegato al PTOF il **Patto di corresponsabilità** per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza e alle esigenze formative del territorio, delle famiglie e delle studentesse e studenti.
- rafforzare i processi di **attuazione del curriculum per competenze**, investendo maggiormente sulla didattica per competenze e sulla valutazione con rubriche valutative con un format comune per la progettazione;
- **Strutturare prove/compiti autentici e/o di realtà** per la valutazione del livello di padronanza della competenze chiave di cittadinanza attraverso rubriche valutative;

- Centrare l'attenzione al miglioramento degli esiti scolastici con la diffusione di metodologie di didattica attiva e interattiva, dell'apprendimento cooperativo, della didattica laboratoriale, della didattica plurima, della didattica per problemi in situazione, della "Flipped classroom", dell'utilizzo di piattaforme digitali, del lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e su ogni altra metodologia didattica- innovativa .
- **Potenziare la didattica orientativa;**
- **Favorire il successo scolastico** di tutti gli allievi inclusi quelli con bisogni educativi speciali (diversamente abili, DSA, BES, alunni di recente immigrazione, alunni con talenti particolari, iperdotati ,...) potenziando le forme di didattica individualizza e personalizzata;
- **Prevenire la dispersione scolastica** in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, risultati inferiori alle capacità mediante l'affiancamento di tutor, mentor e attraverso il "peer to peer", lo sportello didattico, la realizzazione di progetti specifici e l'adozione di forme di flessibilità didattica e organizzativa progettando percorsi personalizzati strutturati su attività di didattica laboratoriale;
- Predisposizione per le classi prime dell'IPEOA dei **PFI** finalizzati a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro anche per migliori prospettive di occupabilità in linea con DM 24 maggio 2018 n. 92 e D.Lgs 13 aprile 2017 n. 61;
- Valorizzare i **PCTO** come una modalità di lavoro metodologico-didattico che facilita il lavorare in équipe nel consiglio di classe, raccordandosi con l'extrascuola, proponendo conoscenze ed abilità agganciate con il mondo della vita reale perché si trasformino in competenze;
- Promuovere percorsi **PCTO** per gli alunni di anni 15 della classe seconda del primo biennio al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo.
- Rafforzare sempre più la **collaborazione con il territorio** (reti, accordi, progetti );
- **Potenziare il raccordo con enti e aziende** per co-progettare e co-realizzare il curricolo integrato al fine di ampliare e migliorare l'offerta formativa;
- **Valorizzare le eccellenze** favorendo la partecipazione a bandi , gare e progetti, ivi compresi quelli a respiro nazionale ed europeo, nonché a percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni;
- Puntare su **progetti PTOF pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV** che si basino sulla metodologia della ricerca-azione;
- **Potenziare le attività del piano del PNSD;**
- **Capitalizzare le esperienze e competenze maturate durante la DID** , attivata negli anni scolastici precedenti;
- **prevedere l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education** a sistema non solo per favorire l'innovazione metodologica, ma anche per garantire continuità all'azione educativa nei casi eccezionali di ricorso alla DDI .
- **Continuare a prevedere una programmazione DDI** in allegato al PTOF , da applicare **nei casi eccezionali di ricorso alla DDI** ;
- **Prevedere attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici.** L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale;
- **Promuovere l'innovazione metodologica per favorire l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEAM** con particolar riferimento all'utilizzo di metodologie laboratoriali e strumenti digitali ;



- **Ottimizzare l'utilizzo del registro elettronico** in modo da rafforzare il rapporto e tra la scuola e le famiglie e la comunicazione interna e esterna;
- **Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne sempre più la competenza ;**
- **Potenziare la cultura della sicurezza.**
- Prevedere il **miglioramento e l'incremento della dotazione tecnologica d'Istituto.**

Particolare riguardo dovrà essere posto alle novità procedurali introdotte dall'a.s.2018/19 dal DLgs. 62/2016 relative agli esami di Stato e dallo svolgimento delle prove Invalsi per gli studenti delle classi quinte, obbligatorie per l'ammissione agli esami affinché gli studenti affrontino con serenità e senza difficoltà le nuove procedure di valutazione.

E' opportuno che piano di formazione triennale ,affinchè rappresenti un adeguato sostegno per lo sviluppo professionale, sia predisposto, in continuità con gli anni precedenti, tenendo conto dei bisogni espressi dai docenti e delle specifiche esigenze avanzate dai Dipartimenti disciplinari/interdisciplinari o da gruppi di docenti riuniti da manifestazioni di interesse comuni, avendo particolare riguardo alle modalità di trattamento dei dati sensibili di cui al Regolamento privacy europeo, all'innovazione metodologica, alle strategie di insegnamento e di gestione delle classi e ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto; In particolare è opportuno includa la formazione specifica per l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli applicativi di sistema, per diffonderne l'uso nella pratica quotidiana .

Riguardo ai PCTO, come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 . Vanno inoltre, previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso nell'ambito della diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza .

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, è importante che siano indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori, preferibilmente quantitativi, da utilizzare per rilevarli .

In continuità con l'attuale PdM , il Piano di Miglioramento relativo agli aa.ss. 2022-2023, 2023-2024 e 2024/2025, è opportuno che preveda il calcolo dell'efficacia delle azioni da porre in essere con la specificazione degli obiettivi prefissati, declinati in indicatori misurabili .

Il PTOF è da strutturare in linea con il D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e con il Piano d'Inclusione".

L'elaborazione del PTOF, quale strumento per la programmazione della politica scolastica, finalizzato a conferire visibilità all'attività organizzativa, gestionale, pedagogico-didattica dell'istituto, chiama in causa *tutti e ciascun*.

Ciò *premess*, nella predisposizione del PTOF, il Collegio dovrà avere come struttura di riferimento la piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI del MIUR, che prevede le seguenti cinque sezioni:

- La scuola e il suo contesto;
- le scelte strategiche;
- l'offerta formativa dell'istituto;

- l'organizzazione;
- il monitoraggio.

**Inoltre, il PTOF, dovrà esplicitare:**

- -Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- -Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- - il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.

L'Offerta Formativa deve articolarsi nel rispetto della normativa, tenendo conto delle presenti indicazioni e facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola e che costituiscono punti di forza. Il nuovo POF Triennale deve porsi in continuità con il documento precedente valorizzando i risultati raggiunti.

Le attività e i progetti di orientamento scolastico in ingresso, in itinere e in uscita, saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, lo staff del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di Classe, i coordinatori di dipartimento, i GLO, il GLI, i referenti, i Responsabili dei progetti, L'Animatore digitale, il team digitale e tutti gli altri soggetti individuati in attuazione della leadership diffusa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

#### **INDICAZIONI FINALI**

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro dovrà essere improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni, delle loro famiglie e del territorio nell'ottica del curriculum integrato.

Il Dirigente intende puntare alla costruzione di un ambiente di Qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto. L'approccio metodologico è di tipo sistemico: l'organizzazione viene considerata come comunità di pratiche dove la cultura nasce e si sviluppa all'interno di un laboratorio permanente di ricerca-formazione-innovazione. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo anche attraverso l'uso della delega, il riconoscimento di spazi di autonomia e incarichi di responsabilità.

Il presente Atto d'indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Solofra, 18.11.2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Prof.ssa Lucia Ranieri  
 Firmato digitalmente